



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Bilancio di previsione 2020 e bilancio di previsione triennale 2020 – 2022

NOTA INTEGRATIVA

Sommario: **Parte I.** 1. Il quadro di riferimento. 2. La struttura del bilancio 2020. **Parte II.** 3. Le entrate. 3.1. L'avanzo in entrata. 3.1. La gestione dell'avanzo vincolato. **Parte III.** 4. Le spese. 4.1. Spese per la formazione. 4.2. Spese per le borse di studio degli allievi del corso - concorso. 4.3. Spese per la ricerca e lo sviluppo della conoscenza. 4.4. Spese in conto capitale. 4.5. Spese per la gestione amministrativa. **Parte IV.** 5. Calcolo dell'avanzo presunto di esercizio. **6.** Pareggio di bilancio.

PARTE I

1. Il quadro di riferimento

Il bilancio di previsione dell'anno 2020 in termini di competenza e di cassa e le previsioni programmatiche per gli anni 2021 e 2022 sono formulati e approvati nell'ambito di un quadro di riferimento a legislazione vigente strutturale consolidato, che ha visto prima la riforma della Scuola (d.lgs. n. 178/2009) e l'istituzione del sistema unico di reclutamento e formazione (d.P.R. n. 70/2013) poi la soppressione di alcune scuole centrali di formazione e l'accorpamento in capo alla SNA delle loro funzioni (art. 21, d.l. n. 90/2014 convertito in l. n. 114/2014).

Il bilancio 2020-2022 segue le regole contabili stabilite dalla legislazione vigente e dal Regolamento di contabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri adottato con d.P.C.M. del 22 novembre 2010 (che costituisce il riferimento anche per la SNA). Si ritiene utile segnalare al riguardo che il Ministro per la pubblica amministrazione *pro tempore*, con nota del 12 luglio 2019, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e del rendiconto 2018 ha invitato la Scuola a dotarsi, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del d.lgs n. 178/2009 di un proprio regolamento contabile finanziario ed è quindi attualmente in fase di costituzione il gruppo di lavoro tecnico per la predisposizione del testo.

Il bilancio 2020-2022 tiene conto delle linee programmatiche generali discusse in varie occasioni in sede di Comitato di gestione e relative sia alla definizione dell'offerta formativa (in particolare in sede di approvazione del programma di massima 2020 – 16 aprile 2019), nell'ambito di un più stretto rapporto con le amministrazioni di riferimento, sia alle esigenze di miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e logistiche della SNA.

Nella predisposizione del documento si è tenuto conto inoltre della Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio, adottata dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio il 18 settembre 2019.

Va precisato infine che, per la definizione degli stanziamenti sui singoli esercizi del triennio di riferimento, si è osservato quanto scaturisce dalla circolare n. 34 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - del 13 dicembre 2018, con la quale, nel quadro del potenziamento del bilancio di cassa previsto dalla legge 196/2009 e dai successivi decreti attuativi (in particolare il d.lgs. 12 maggio 2016, n.93 e il d.lgs 16 marzo 2018, n. 29), sono state date indicazioni per l'attuazione del nuovo sistema di impegno contabile (Impegno Pluriennale ad Esigibilità - IPE) a partire dal 1° gennaio 2019. La nuova tipologia di impegno deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, imputando la spesa negli esercizi in cui le obbligazioni diventano esigibili e non, come in passato, quando le obbligazioni erano giuridicamente

perfezionate. Ciò si riverbera sulla definizione delle poste di bilancio, in quanto si deve considerare l'effettivo prodursi della spesa (e dell'entrata), ancorché le relative decisioni siano state assunte negli esercizi precedenti.

2. La struttura del bilancio

Il bilancio 2020-2022 è approvato nel quadro ordinamentale come descritto al punto 1. Si mantiene, in linea di massima, anche per il 2020-2022, la stessa struttura adottata negli anni precedenti che, tra l'altro, è stata rivista e aggiornata – a partire dall'esercizio 2016 - in ossequio alle nuove regole contabili, al processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche e secondo le indicazioni comunitarie (Sistema Europeo dei Conti nazionali – SEC).

Pertanto, la struttura e l'articolazione dei capitoli di spesa del 2020 quali unità elementari di bilancio e le aggregazioni di livello superiore che seguono il modello Missioni/Programmi/Azioni-uffici operativi è in linea con le previsioni contenute nel decreto legislativo 12 maggio 2016, n.90, concernente il “*Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”.

Il bilancio previsionale 2020 e triennale 2020-2022 è articolato in 3 missioni, 8 programmi cui corrispondono altrettante azioni, relative, per l'esercizio di riferimento, ai compiti attribuiti agli uffici operativi. In particolare, la struttura del bilancio 2020 risulta essere la seguente:

- Missione “**Formazione e reclutamento**”, che raggruppa i programmi “formazione iniziale, continua e in convenzione” e “concorsi e reclutamento”;
- Missione “**Sviluppo e diffusione della conoscenza**”, che raggruppa i programmi “ricerca e attività internazionale” e “giornate di studio e comunicazione”;

- Missione “**Gestione amministrativa**”, che raggruppa i programmi “personale”, “funzionamento logistico”, “spese in conto capitale” e “somme non attribuibili”.

La prima parte del prospetto dell'allegato contabile espone la situazione finanziaria prevista complessivamente per il 2020, sia in termini di competenza sia di cassa, mentre per il 2021 e per il 2022 vengono riportate le previsioni solo di competenza.

L'unica novità che incide sulla struttura del bilancio scaturisce dal nuovo sistema di gestione delle spese per il personale direttamente a carico della SNA e amministrato da NOIPA, (docenti ex –SSEF e indennità per Presidente e Capi Dipartimento). La Scuola ha aderito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 alle nuove procedure previste dal DM 1° dicembre 2010 recante “Disciplina dello specifico sistema di erogazione unificata di competenze fisse e accessorie al personale centrale e periferico delle Amministrazioni dello Stato, denominato cedolino unico” conformemente alle modalità previste dalla Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 39 del 22 dicembre 2010. In sostanza si prevede il prelievo diretto di NOIPA dai capitoli di bilancio della SNA delle somme occorrenti al ripianamento delle somme anticipate dalla Banca d'Italia, senza dover effettuare i ripianamenti successivi all'Istituto di emissione da parte della Scuola. Ciò ha comportato la diversa rappresentazione in bilancio del capitolo di spesa n. 101 che è stato articolato in 7 piani di gestione così come previsto nelle disposizioni richiamate.

PARTE II

3. Le Entrate

Le entrate ordinarie previste in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020 ammontano, al momento dell'approvazione del presente bilancio previsionale, a € **13.639.779,00** secondo quanto previsto dal Disegno di legge di bilancio 2020-2022 in discussione al Parlamento. Tale somma è appostata su un

unico capitolo del Ministero dell'economia e delle Finanze, il 5217 "Somma da assegnare alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione" (**Allegato 1**).

Secondo la normativa vigente, la suddetta somma arriverà sul conto corrente della SNA seguendo il percorso di progressivo trasferimento: Ministero dell'economia e delle finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la funzione pubblica.

Alle entrate di competenza del 2020 così determinate vanno aggiunti **€ 200.000,00** quali entrate da Convenzioni.

3.1. L'avanzo in entrata

Vanno inoltre aggiunti **€ 13.876.697,56** quale avanzo di esercizio presunto al 31.12.2019, tenendo conto delle risultanze del conto corrente di tesoreria (**Allegato 2**) e calcolato con la metodologia indicata nel punto 5 della presente relazione. Parte di questo avanzo, come appresso meglio si illustrerà, risulta vincolato per tre ragioni: la prima relativa a tre programmi strategici, per complessivi € 5.300.000,00, la seconda relativa all'effetto del meccanismo di Impegno Pluriennale ad Esigibilità – IPE, per € 2.212.268,90 (€ 2.177.839,06 per il 2020 e € 34.429,84 per il 2021), la terza relativa al contenzioso dei docenti ex SSEF, per € 2.316.117,13.

L'avanzo per l'esercizio finanziario 2020 viene assegnato, pertanto, per € 4.048.311,53 sul capitolo 401 "Avanzo di amministrazione" e per € 6.193.956,19 sul Capitolo 402 "Avanzo vincolato", che sono ripartiti per il 2020 nel seguente modo: € 700.000,00 per la ricerca intervento sull' *assessment* (cap. 401); € 500.000,00 per lo sviluppo dei sistemi informativi (cap. 701); € 500.000,00 per attrezzature e apparecchiature non informatiche (cap. 702); € 2.177.839,06 per obbligazioni giuridicamente perfezionate nell'esercizio 2019 che saranno impegnate con il sistema IPE; € 2.316.117,13, relativo alle spese per liti, risarcimento ed accessori (cap. 801)

3.2. La gestione dell'avanzo vincolato

In riferimento all'avanzo, va sottolineato che nel precedente ciclo finanziario si è deciso di vincolare nel triennio complessivi € **5.300.000,00** – appostati sul Capitolo 402 “*Avanzo vincolato*” nella parte entrata e sui capitoli 401 (ricerca, per 700.000,00 euro annui), 701 (sistemi informativi, per 500.000,00 euro nel primo anno e 600.000,00 euro per ciascuno dei due anni successivi) e 702 (attrezzature e aule didattiche, per 500.000,00 euro annui) per la parte spesa in conformità alle decisioni assunte dal Comitato di gestione nella seduta del 12 giugno 2018 in occasione dell'approvazione dell'assestamento di bilancio (delibera n. 4/2018) e reiterate in Sede di approvazione del bilancio preventivo 2019-2021 (delibera n. 8 del 14 dicembre 2018).

In coerenza con tale vincolo, nella Direttiva per l'azione amministrativa adottata dal Presidente della SNA il 25 febbraio 2019 (registrata dalla Corte dei Conti il 25 marzo 2019) sono stati definiti tre obiettivi strategici di medio periodo:

- A. Mappatura, valutazione e sviluppo delle competenze delle amministrazioni pubbliche centrali;*
- B. Sviluppo di un nuovo e più moderno sistema informativo della SNA;*
- C. Miglioramento delle attività di accoglienza nelle aule della SNA, attraverso l'ottimizzazione strutturale e funzionale degli ambienti dedicati alla didattica.*

Per ognuno di tali obiettivi sono stati definiti i risultati attesi, che di seguito si riportano con l'illustrazione sintetica delle attività realizzate:

- A1. Predisposizione dell'avviso definitivo di selezione delle candidature per la partecipazione alla ricerca intervento da parte delle università e degli enti di ricerca;*
- A2. Supporto alle attività di selezione delle candidature;*

A3. Predisposizione degli atti convenzionali da trasmettere alla firma del Presidente.

Tutti i risultati previsti per l'obiettivo A saranno raggiunti entro la fine dell'anno per cui entro il 2019 sarà possibile sottoscrivere le convenzioni e avviare le attività. Ciò comporterà però spese a partire dall'esercizio 2020. In particolare, il 15 aprile 2019 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di università e enti di ricerca, scadenza 14 giugno; sono pervenute 14 domande; il 18 luglio è stata nominata la Commissione di valutazione che ha ultimato i lavori nel mese di ottobre. Con decreto del Presidente del 4 novembre 2019, n. 201 è stata approvata la graduatoria ed ammesse a finanziamento sette iniziative per un totale di € **706.740,00**. Ora si è nella fase di definizione dei progetti esecutivi e di stipula delle convenzioni.

B1. Integrazione funzionale della piattaforma e-learning con i sistemi preesistenti e passaggio su tecnologia cloud;

B2. Evoluzione degli attuali sistemi informativi, sia in termini di apparati che di connettività.

Tutti i risultati previsti saranno raggiunti entro la fine dell'anno. In particolare è stato fatto un affidamento, tramite gara pubblica, alla società KPMG¹ per l'*assessment* dei sistemi informativi e delle procedure per la didattica e per le connesse attività amministrative. I risultati prodotti sono stati discussi con il Presidente ed i dirigenti della SNA ed è in corso di preparazione, a cura della stessa società, un capitolato di appalto con il relativo disciplinare che consentirà di bandire la gara per la realizzazione della trasformazione digitale della SNA. Si prevede che questa attività possa essere avviata prima della fine dell'anno.

Per quanto riguarda invece il passaggio in *cloud* e la connettività, nel corso del 2019 sono state portate avanti le attività che seguono. E' stato implementato il contratto relativo all'adeguamento ed alla gestione in *cloud* della piattaforma e-

¹ Contratto stipulato il 3 luglio 2019.

learning². Le attività in esso previste sono state completate nel primo semestre 2019 con il rilascio dell'integrazione PAF/MOODLE e del sistema unico di accreditamento. Al fine di realizzare le modifiche ai sistemi informativi è stato disposto inoltre l'affidamento alla società sviluppatrice degli stessi di un contratto di manutenzione evolutiva³. Gli adeguamenti sono stati realizzati e presentati nel corso dell'incontro del *club dei formatori* del 29 maggio 2019. Infine, in considerazione della contiguità tra la gestione della piattaforma e-learning Moodle ed i nuovi cruscotti utente da realizzare è stata valutata positivamente la possibilità di aggiornare il piano dei fabbisogni nell'ambito della convenzione Consip SPC *Cloud* lotto1, includendovi, oltre alla piattaforma *Moodle*, anche lo sviluppo dei nuovi servizi di *cloud enabling*⁴. Accanto alle richiamate attività si è provveduto a rinnovare il parco macchine (rinnovo infrastrutture tecnologiche, postazioni fisse, pc portatili, tablet, ecc.) in considerazione dei progetti di *smart working* dei dipendenti, ma soprattutto dello svolgimento del 7° corso concorso, il cui avvio è previsto il 9 dicembre 2019⁵. Per le suddette attività sono state complessivamente impiegate risorse pari a € 558.000,00, per la maggior parte da impegnare nell'esercizio 2020.

C1. Predisposizione del progetto e realizzazione degli interventi per la manutenzione straordinaria programmata per l'anno di riferimento;

C2. Rifacimento degli impianti e innovazione delle dotazioni tecnologiche per l'anno di riferimento.

Tutti i risultati previsti saranno raggiunti entro la fine dell'anno. In particolare, sono state già recuperate 5 aule al piano primo della sede di Via Maresciallo Caviglia in ambienti prima dedicati ad uffici e sala ristoro. Queste si aggiungeranno alle dieci aule già attive in questa sede che saranno oggetto nel

² Contratto stipulato nel mese di dicembre 2018 Prot. 11140/2018.

³ Determina a contrarre n. 26 del 1° marzo 2019, contratto prot. n. 2676 del 21 marzo 2019, per un importo di € 40.000.

⁴ Determina a contrarre n. 134 del 6 novembre 2019.

⁵ Determina a contrarre n. 121 del 17 ottobre 2019, contratto stipulato in data 28 ottobre 2019 (n. 10822); Determina a contrarre n. 122 del 17 ottobre 2019, contratto è stato stipulato in data 23 ottobre 2019 (n. 10667).

prossimo anno di rifacimento e ammodernamento di tutti gli arredi e le attrezzature didattiche. In proposito, la progettazione è stata realizzata e completata la procedura di affidamento dei lavori⁶.

Per le suddette attività sono state complessivamente impiegate finora risorse pari a € 278.000,00, per la maggior parte da impegnare nell'esercizio 2020.

Sulla base delle precedenti decisioni del Comitato di gestione prima ricordate e in considerazione delle realizzazioni in corso, si è ritenuto di mantenere l'avanzo vincolato anche per il bilancio triennale 2020-2022 e precisamente facendo slittare di anno in anno nel triennio le relative previsioni.

PARTE III

4. Le spese

L'illustrazione delle spese che segue è articolata partendo dalle missioni e dai programmi e facendo riferimento a macro aggregati relativi sia alle funzioni finali della SNA sia alle funzioni strumentali, in modo tale da migliorare in termini conoscitivi quanto già si può evincere dalle tabelle di bilancio.

4.1. Spese per la formazione

Alle spese per la formazione è dedicata in primo luogo la specifica missione "formazione e reclutamento" che costituisce il *core business* della SNA. Ad essa sono destinati € 5.974.000,00 (formazione per € 5.700.000,00 e Concorsi per € 274.000,00). A questo stanziamento va aggiunta la parte rilevante delle spese relativa ai docenti a tempo indeterminato (cap. 101) per un importo pari a € 2.260.000,00, al Presidente e Capi Dipartimento (cap. 102) per

⁶ Determina n. 61 del 13 maggio 2019; contratto stipulato in data 6 novembre 2019 (prot. n. 11114).

un importo pari a € 500.000,00, ai compensi accessori al personale amministrativo per un importo pari a € 3.300.000,00 .

4.2. Spese per le borse di studio degli allievi del corso-concorso

Riguardo al Programma “Concorsi e reclutamento”, si è appena conclusa la fase di selezione degli allievi del 7° corso-concorso (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 settembre 2018, per l’ammissione di **148 allievi** al corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di **123 dirigenti amministrativi nelle amministrazioni statali**). Sono risultati vincitori, tra gli altri, n. 21 funzionari non appartenenti alle amministrazioni dello Stato per i quali occorre erogare la borsa di studio il cui ammontare è stato previsto in **€ 540.000,00** sul capitolo 104 “ Spese per borse di studio per corsi di formazione dirigenziale” al netto degli oneri previdenziali e assistenziali.

4.3. Spese per la ricerca e lo sviluppo della conoscenza

La missione “Sviluppo e diffusione della conoscenza”, che comprende attività di ricerca e attività internazionali, viene ricondotta, anche nell’esercizio 2020, alla sua dimensione naturale, ossia quale compito di sostegno alla formazione. Lo stanziamento relativo si assesta complessivamente a € 965.000,00 (nel 2019 è stata rimodulata a € 1.205.000,00).

Il programma “Ricerca e attività internazionale” viene dimensionato in maniera sufficiente per coprire le spese derivanti dall’espletamento delle normali attività internazionali di un organismo come la SNA che è inserito nei principali *network* delle istituzioni estere di formazione dei dipendenti pubblici e svolge alcune attività in ambito OCSE; infatti, in quest’ultimo ambito potrà continuare anche per il prossimo anno la realizzazione del programma MENA (Middle East and North Africa), relativo ad attività formative dei funzionari dei paesi che affacciano sul Mediterraneo (convenzione prorogata al 31 dicembre 2019 e in corso di istruttoria il

rinnovo), così come continuano le iniziative di formazione dedicate a diplomatici stranieri da sviluppare con il Ministero degli affari esteri.

Inoltre, per l'anno 2020 la SNA intende riprendere, oltre alla ricerca intervento sull'*assessment* di cui si è detto al punto 3, un percorso di programmazione delle attività di ricerca scientifica applicata i cui risultati potranno migliorare i contenuti e le metodologie formative.

Per il 2020, sul capitolo 401 della spesa è iscritta una somma pari a € 810.000,00.

Passando al Programma “Giornate di studio e comunicazioni”, lo stanziamento complessivo per l'esercizio 2020 è pari a € 50.000,00 (capitolo 501). In effetti, si è ritenuto che le spese per la comunicazione istituzionale della Scuola, la gestione del sito *web* e l'organizzazione di convegni e giornate di studio volti ad affrontare tematiche di interesse istituzionale sia da mantenere quale strumento essenziale di supporto alla formazione con sufficienti risorse dedicate.

4.4. Spese in conto capitale

Come per il biennio precedente, l'aggregato “Spese in conto capitale”, esprime la spesa effettuata per i beni di investimento a cosiddetta fecondità ripetuta, destinati cioè a creare un valore aggiunto anche negli esercizi futuri.

Cominciando dal capitolo 701 “*Spese per l'acquisto di attrezzature informatiche e sistemi informativi ecc.*” sono stati previsti € 2.800.000,00 considerando il necessario acquisto di nuove e più adeguate apparecchiature. In proposito è utile sottolineare che la SNA ha avviato un importante programma per lo sviluppo di formazione in modalità e-learning che troverà grande espansione nel prossimo anno.

Al capitolo 702 “*Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche e dotazioni librerie*” sono stati previsti € 950.000,00 per continuare l'ammodernamento e sistemazione di tutte le aule didattiche.

Per quanto riguarda il capitolo 703 “*Spese per lavori di adeguamento delle sedi e CRS*”, destinato ai lavori e interventi di adeguamento alle norme sulla sicurezza delle sedi di Caserta, di Via dei Robilant e di Via Caviglia a Roma, sono stati previsti € 1.000.000,00 dal momento che molti dei lavori di Caserta sono stati eseguiti o sono in corso di esecuzione. La somma stanziata per il 2020 è indispensabile per far fronte alle altre esigenze delle sedi romane, soprattutto se si considera in prospettiva una possibile razionalizzazione delle stesse.

4.5. *Spese per la gestione amministrativa*

Come esposto nello schema di bilancio adottato per l’esercizio precedente, la missione Gestione amministrativa è stata divisa in quattro parti. La prima, per coerenza con il Piano dei Conti SEC 95 e SEC 2010 (Sistema Europeo dei Conti nazionali), è stata inserita nella parte iniziale della tabella del bilancio 2020, mentre la seconda, la terza e la quarta sono state inserite alla fine dello stesso.

Cominciando dal personale, va evidenziato che al momento della redazione del presente bilancio, il personale a tempo indeterminato in servizio presso la Scuola è di 114 unità amministrative, di 10 professori a tempo indeterminato del ruolo ad esaurimento e 2 ricercatori, per un totale di 126 unità (cui si aggiunge un professore a tempo indeterminato comandato presso la Corte costituzionale).

Il personale amministrativo appartiene alla Presidenza del Consiglio dei ministri e, se comandato da altre amministrazioni, occupa parte del contingente percentuale di comandi previsti dalla stessa Presidenza. I dipendenti di ruolo PCM sono 70 i comandi sono 44. I dirigenti in servizio sono 7 (2 Consiglieri PCM, 3 Referendari PCM e 2 dirigenti di altre amministrazioni in posizione di comando). Lavorano alla sede di Roma 80 unità e alle sedi di Caserta 34. Per tutti loro, la retribuzione fondamentale è a carico delle amministrazioni di appartenenza, mentre le competenze accessorie sono a carico del bilancio SNA. Per questo si è provveduto, anche per il 2020, ad appostare in bilancio al capitolo 103 “*Spese per compensi*

accessori personale PCM” € 3.300.000,00, da trasferire, nel corso di esercizio alla Presidenza del Consiglio.

Per quanto riguarda il personale docente ad esaurimento ex Scuola superiore economia e finanze, a partire dal 1° gennaio 2016 si è provveduto alla ridefinizione del trattamento economico complessivo, così come previsto dal d.P.C.M. 25 novembre 2015, n. 202 “*Regolamento recante determinazione del trattamento economico dei docenti della Scuola nazionale dell’amministrazione*”. Pertanto, per ciascun professore si è rideterminato lo stipendio calcolandolo come quello del professore ordinario a tempo pieno di pari anzianità. Il d.P.C.M. n. 202/2015 ed i provvedimenti amministrativi conseguenti sono stati impugnati dagli interessati davanti al TAR Lazio, che, con diverse sentenze, ha annullato tali atti anche in riferimento alla ridefinizione in senso sfavorevole agli interessati della retribuzione. Pertanto, la SNA ha chiesto all’Avvocatura dello Stato di impugnare tali decisioni davanti al Consiglio di Stato che nell’udienza di appello del 16 novembre 2017 ha deciso di rimettere alla Corte costituzionale la questione di legittimità delle disposizioni primarie di riforma del 2014, sulla cui base sono stati ridefiniti, tra l’altro, i trattamenti economici. La Corte Costituzionale ha discusso la questione nell’udienza pubblica dell’8 ottobre 2019, ma la sentenza non è stata ancora depositata. Alla luce di tali fatti, si è ritenuto di appostare prudentemente anche nel bilancio 2020 uno stanziamento sufficiente a ripristinare i livelli retributivi percepiti dai ricorrenti prima della rideterminazione - tenendo altresì presenti i contenuti del contenzioso, con riferimento alla questione del tempo definito - stanziando sul capitolo 801 “*Spese per liti, risarcimento ed accessori, ecc.*” € 2.316.117,13.

Passando al Programma “Funzionamento logistico”, va sottolineato che questo si concentra sulle azioni “acquisto di beni e servizi e gestione” che comprendono, a loro volta, le spese per missioni, la manutenzione dei locali occupati dalla SNA, nonché le spese relative ai beni in uso che esauriscono la loro vita utile nel momento stesso del consumo per i quali si può supporre una spesa ciclica e costante nel tempo.

Riguardo ai Consumi intermedi sono state ridotte all'essenziale alcune spese appresso specificate, mentre la quantificazione delle spese per i beni di facile consumo, utenze e servizi ausiliari sono state rideterminate in aumento attestandosi a quanto strettamente necessario al buon funzionamento della strutture. Al riguardo va considerato che nell'anno 2020 aumenteranno le esigenze in relazione all'incremento delle attività programmate e precisamente: svolgimento del corso concorso di formazione dirigenziale per 128 allievi; incremento del numero dei corsi (da 193 del 2019 a 225 nel 2020 e delle edizioni, da 421 a 453); incremento delle richieste di partecipazione delle amministrazioni (da 18.700 a 32.166 tra dirigenti e funzionari); il tutto comporterà un notevole maggiore impegno delle attività strumentali e di supporto. Si segnalano dunque al riguardo i capitoli: 601 "*Spese per missioni*", dove per le spese di missione del personale in servizio la dotazione è rideterminata in diminuzione, € 50.000,00 (rispetto a 69.050,00 del 2019), **con una riduzione pari al 27,5% rispetto all'esercizio precedente**; 603 "*Manutenzione ordinaria e riparazioni varie*", dove la dotazione è rideterminata in diminuzione, € 350.000,00 (rispetto a € 400.000,00 del 2019), **con una riduzione pari al 12,5% rispetto all'esercizio precedente**; e 602 "*Spese per i beni di facile consumo e spese postali, utenze, servizi ausiliari, ecc.*" con una dotazione di € 1.502.400,00.

Va evidenziato, infine, che nei consumi intermedi sono state aggregate le spese di funzionamento indispensabili quantificate tenendo conto delle richieste di fabbisogno per il 2020 pervenute dai vari servizi della Scuola; tali richieste sono state ritenute coerenti in un'ottica di rigido contenimento della spesa e con la programmazione solo di spese indilazionabili.

PARTE IV

5. Calcolo dell'avanzo presunto di esercizio

L'ultima parte del prospetto, di cui si compone il bilancio previsionale, è stata dedicata alla tabella dimostrativa del calcolo del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019.

La tabella è stata rinnovata secondo quanto previsto dal D.P.R. 27/02/2003 n. 97 e adeguata agli schemi in esso contenuti. Tale nuova impostazione consente di evidenziare le poste di cui si compone l'avanzo in un'ottica di previsione triennale tenendo conto anche della nuova modalità di impegno sopra richiamata (3.1 e 3.2).

Il calcolo dell'avanzo parte dal necessario raccordo con i dati esposti nel Conto Consuntivo 2018, quindi dal fondo di cassa esistente al 1° gennaio 2019 di € 21.186.969,04, a tale somma vanno aggiunti i residui attivi iniziali di € 699.000,00 e sottratti i residui passivi iniziali di € 8.544.969,71 per determinare l'avanzo di amministrazione iniziale pari a € 13.340.999,33. Si passa alla gestione del 2019 sommando all'avanzo iniziale le entrate complessive accertate per € 14.361.270,75 di cui € 13.639.779,00 derivanti da contributo finanziario dello Stato e per € 721.491,75 relativi alle quote di partecipazione ai corsi organizzati dalla Scuola e derivanti da proventi per l'utilizzo da parte di terzi dei locali della sede di Caserta. Vengono poi sottratti le uscite già impegnate nell'esercizio € 10.976.825,07 e il totale degli impegni di competenza del 2020 (€ 2.177.839,06) e del 2021 (€ 34.429,84) per un totale di € 2.212.268,90.

Costituiscono una ulteriore posta in diminuzione dell'avanzo i residui passivi del 2017, in relazione ai quali la Scuola ha provveduto ad una revisione globale e alla verifica delle ragioni per il loro mantenimento o meno in bilancio. In particolare, sono state riaccertate le somme, derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate che oggi sono venute meno, per un totale di € 1.082.521,45. Inoltre, le somme ancora dovute per contratto, per compensi di opere prestate, per lavori o forniture eseguite il cui impegno è stato accertato nell'esercizio finanziario 2017 - interessate dalla cancellazione dalle scritture contabili per intervenuta perenzione amministrativa – sono pari ad € 779.880,02; ad esse si farà fronte con lo stanziamento iscritto sul Capitolo 804 “*Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui perenti*”.

Ciò premesso, l'avanzo di amministrazione al 25.10.2019, data di elaborazione del documento contabile di bilancio, ammonta ad € 15.595.697,56. Per determinare la

somma da assegnare al bilancio previsionale 2020 è necessario individuare le entrate e le uscite che si presume si verificheranno nell'ultima parte dell'esercizio 2019. In particolare sono state stimate, in € 30.000,00 le entrate derivanti da Convenzioni e rimborsi e in € 1.050.000,00 gli ulteriori impegni o pagamenti ancora da effettuare. Si radiano, inoltre € 699.000,00 quali residui attivi di dubbia esigibilità, relativi a Convenzioni stipulate in passato.

Il percorso finora descritto consente di determinare l'avanzo presunto di amministrazione in € **13.876.697,56**, somma che si ripartisce, secondo quanto dettagliatamente esposto nella seconda parte della tabella inserita nel prospetto del bilancio di previsione.

6. Pareggio di bilancio

Le decisioni di bilancio assunte secondo il percorso fin qui illustrato assicurano il pareggio di bilancio in termini di competenza tra le entrate e le uscite e la copertura delle spese in termini di cassa. Inoltre, si sottolinea che l'assegnazione sui capitoli è stata realizzata a legislazione vigente tenendo conto delle riduzioni di spesa imposte dagli interventi volti al contenimento della spesa pubblica contenuti nelle recenti leggi di stabilità e sulla finanza pubblica nonché dalle disposizioni contenute nelle circolari applicative diramate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Roma,

Il Dirigente Amministrativo
(Cons. Angelo Mari)

Il Presidente
(Prof. Stefano Battini)